

# I.P.A.B. Casa di Riposo "MAURIZIO MULLER"

Via Rosa Franzi, 42 - 28921 VERBANIA INTRA (VB)

Tel. 0323/516103 Fax 0323/515612

www.casamuller.it

amministrazione@casamuller.it casa.muller@pec.comunevb.it

C.F. 84000360036 P.IVA 02222260032



**Oggetto:** *Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2019*

## **INTRODUZIONE**

La presente viene allegata al bilancio di previsione 2019 il quale riporta nell'ordine da sinistra verso destra, dando continuità alla nuova veste grafica che era stata proposta in prima istanza in sede di approvazione del previsionale 2017:

- Bilancio di previsione 2018 originale;
- Stato del bilancio di previsione 2018 a seguito degli assestamenti applicati in corso d'anno;
- Previsioni per il 2019 risultanti da bilancio triennale 2018/2020;
- **Bilancio di previsione annuale 2019 in proposta di approvazione.**

Gli stanziamenti indicati fanno riferimento alla competenza inerente all'anno venturo, mentre per il sostentamento di oneri e l'incameramento di crediti maturati nel 2018, verranno utilizzati impegni e accertamenti a residuo.

La redazione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio si è dimostrato un **compito particolarmente arduo**, specie se posto in confronto con le annualità 2017 e 2018, ove la presenza di incassi straordinari già accertati e un contratto di appalto avente canone particolarmente vantaggioso, hanno consentito due gestioni serene in fase di pianificazione, e ottime in fase di consuntivo di cassa.

Gli elementi di maggiore criticità sono stati esposti durante l'Adunanza dello scorso 19 dicembre ed alcune delle valutazioni in tale sede effettuate vengono riprese all'interno della presente relazione.

Alla lettura del bilancio in approvazione **il problema strutturale che si evidenzia con maggiore peso** è la mancata copertura delle spese correnti (€ 2.798.317,09) con incassi ordinari (€ 2.755.500,00);

Le **difficoltà principali** sono da ascrivere alle voci "Servizi in Appalto" e "Personale"

La prossima esecuzione dell'appalto dei servizi socio sanitari, assistenziali e generali con inizio



delle prestazioni presunto per il 01/02/2018, determinerà un sostenuto **aumento delle spese per servizi in appalto** in area socio sanitaria, assistenziale e generale (le quali passano da € 73.500 a € 102.000).

Il business plan predisposto in sede di redazione dei documenti di gara, individuava nel 12% il ribasso dell'importo posto a base d'asta quale minimo livello accettabile per garantire il pareggio di bilancio, presupponendo un'occupazione media della struttura particolarmente sostenuta (nell'ordine del 95%). La Cooperativa Sociale aggiudicataria ha proposto un **ribasso del 7,31%, per il solo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto, e la copertura delle ferie del Personale in assegnazione temporanea**. Restano a parte i costi per la sostituzione di assenze giustificate di altra natura per le quali, in ragione del ribasso contrattuale contenuto, non si determineranno economie sostanziali rispetto alla precedente gestione, ove tale tipologia di lavoro aveva la natura di somministrazione.

**La spesa per il Personale Dipendente**, rispetto a quanto previsto nello scorso triennale e soprattutto con riguardo alla competenza 2018, presenta una discesa negli oneri previsti legata alla cessazione in corso d'anno di n. 2 risorse a tempo indeterminato per passaggio ad altro datore di lavoro, e dal termine dei contratti a tempo determinato nel settore "Assistenza". Nel corso del 2019 è inoltre certa la cessazione di n. 1 OSS per pensionamento a partire dal mese di aprile, ed è probabile il raggiungimento del comparto per un'altra risorsa. Tuttavia l'aumento contrattuale a regime, e l'avvento di una nuova Indennità di Vacanza Contrattuale, comportano un impatto mitigato di tali cessazioni sul bilancio.

**Ogni altra voce di spesa ordinaria prevista non consente sostenuti margini di economia/spending review nell'immediato**, dopo quanto già fatto nel recente passato in ambito di pulizie, di manutenzioni e di lavoro interinale. Nell'esercizio 2019 è possibile effettuare interventi sul settore Ristorazione, valutando l'alternativa fra l'esternalizzazione del servizio e il riaffido della fornitura delle derrate alimentari. In visione pluriennale alla scadenza dell'appalto delle pulizie, prevista per il 31/11/2020, in caso di aggiudicazione a una Cooperativa Sociale di tipo "A" in luogo di una di tipo "B" come l'attuale affidataria, l'Ente potrà giovare di una riduzione di costi Iva del 17% (passaggio dall'aliquota del 22%) all'aliquota del 5%.

Al quadro sinora disegnato fa da cornice il **mancato adeguamento del piano tariffario delle Regione Piemonte** di cui alla DGR 85-6287 del 2/8/2013, il quale aveva imposto un taglio di circa il 5% delle rette prima applicate. Tale minor trasferimento, in abbinato al mancato riconoscimento degli incrementi ISTAT sulle quote degli Ospiti Convenzionati a partire dall'anno 2012 nei fatti,



una riduzione del valore nominale delle rette in accreditamento di circa il 12% (minor introito quantificabile in € 200.000 all'anno).

**Pare comunque prossimo il varo di un nuovo piano tariffario**, tant'è che l'ASL VCO con lettera protocollata al 2906/2018, in occasione della prossima scadenza del contratto triennale di servizi stipulato fra l'Ente, il CSSV e proprio l'ASL VCO per l'esercizio in Convenzione delle prestazioni residenziali di tipo socio sanitario in favore di anziani non autosufficienti, ha proposto il rinnovo del negozio per un solo anno, in quanto per vie brevi la Regione Piemonte ha comunicato una prossima revisione della materia. Analoga comunicazione è giunta anche dell'ASL di Vercelli. E' ipotizzabile che venga varata, oltre a una revisione delle quote per l'assistenza, anche una riforma della DGR 45-4270 del 30 luglio 2012, dal cui nuovo Testo Normativo le Strutture potrebbero cogliere innovative ipotesi gestionali in grado di generare economie. Tuttavia non a caso, il tempo verbale utilizzato in quest'ultimo paragrafo è il condizionale in quanto vi è ancora molto *fumus* intorno alle definitive intenzioni del Legislatore regionale.

Le Associazioni del Settore, fra cui i portavoce delle II.PP.AA.BB., hanno avuto più volte modo di sottoporre ai Rappresentanti del Piemonte la necessità di rivedere l'impianto sia sotto il profilo dei corrispettivi, che della gestione. **Nondimeno i temi che rappresentano da tempo la vera zavorra per i Soggetti di Diritto Pubblico** che operano nell'assistenza all'anziano, ovverossia gli oneri per il sostentamento delle malattie, dei congedi, degli assegni familiari e dell'IRAP, difficilmente troveranno adeguata risposta anche in previsione dell'assoluta marginalità numerica che le future A.S.P. (si parla di circa una ventina di realtà) avranno nel prossimo futuro.

**La necessità di garantire copertura finanziaria alle spese previste in bilancio, necessita per il 2019 una mitigazione del principio di prudenza nella previsione degli incassi, pur sempre mantenendo ben saldo quello della veridicità.**

Con riguardo agli incassi per **rette**, le simulazioni partono dai dati occupazionali al 30/11/2018 con riferimento all'accoglienza residenziale, semiresidenziale e attività domiciliari. Non vi sono allo stato attuale elementi tali da far ritenere plausibile una discesa dei livelli occupazionali medi avuti nell'ultimo biennio. L'ottima posizione geografica del Muller in relazione alla potenziale Utenza, il più che discreto numero di Ospiti in regime di Convenzione, il ruolo storico che l'Ente ha con il Territorio, il buon rapporto con gli Enti Gestori e le Politiche Sociali del Comune di Verbania dalle quali sorgono ciclicamente progettualità per accoglienze residenziali/semiresidenziali, il lavoro svolto diretto alla promozione dell'immagine dell'Ente partito con gli eventi per il Centodecennale e proseguito nel tempo con iniziative continue, sono i fondamentali su cui si poggia tutto il processo degli inserimenti in Struttura.



Viste le comunicazioni ufficiali ricevute dalle Aziende Sanitarie Locali di cui *supra*, inserire a bilancio un **aumento** dell'attuale piano tariffario per le rette degli **Ospiti Convenzionati** del 3% pare essere ragionevole.

Diventa inoltre imprescindibile richiedere un aumento delle **rette private** nell'ordine del 5% a distanza di 7 anni dall'ultimo provvedimento in tal senso.

Non sono accertati incassi straordinari per lasciti. Per dare sostegno alle spese ordinarie, diviene necessario **sollecitare la Comunità**, i rappresentanti politici e le Associazioni del Territorio al fine di dare un forte sostegno all'Ente con contributi aventi valore nominale almeno analogo a quelli ricevuti nell'annualità 2017.

**Tutto ciò non è comunque sufficiente** a garantire una pianificazione di bilancio finalizzata all'accrescimento della qualità dei servizi, per una presa in carico dell'Anziano sempre più improntata all'eccellenza.

**Diventa necessario ricercare nuovi processi in grado di aumentare il flusso di entrate correnti.**

Si prevede di realizzare nel primo semestre del 2019 l'**aumento di n. 1 posti letto del Nucleo RSA Lilla**, trasformando la camera 5 da singola a doppia, unendola all'adiacente locale del parrucchiere il quale sarà trasferito presumibilmente al piano terra. Allo stato attuale, l'aumento di capienza non necessita adeguamenti nei minutaggi di Personale Assistenziale e Sanitario. Gli oneri progettuali, edili e di attrezzature verranno finanziati con parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato dell'annualità 2017. La realizzazione dell'intervento è comunque subordinata al rilascio del via libera da parte della Regione Piemonte secondo la procedura prevista dall'articolo 8ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Pare inoltre opportuno riflettere sull'opportunità di **realizzare interventi in grado di dare destinazione d'uso produttiva all'immobile adiacente alla Sala del Consiglio**, attualmente utilizzato al piano terra come laboratorio dei manutentori e dismesso al piano primo. Una riflessione con l'Ente Gestore e con il Comune di Verbania sull'argomento sarebbe certamente utile e potrebbe portare a una progettualità in grado di soddisfare bisogni del Territorio ancora non integralmente coperti dagli attuali Servizi Istituzionali. La ricerca di fondi attraverso Bandi che prevedano contributi in conto capitale o a fondo perduto, è certamente una strada da percorrere qualora vi fossero le condizioni per dare concretezza a quella che è, allo stato attuale, un'idea dai contorni ancora da delineare

Infine si specifica che il capitolo relativo **alle spese per attrezzature**, avendo a riferimento l'acquisto di beni ammortizzabili, è stato spostato dal Titolo I (Uscite Correnti), al Titolo II (Uscite per Investimenti), le quali vengono anch'esse finanziate per il 2019, con l'avanzo dell'anno 2017.



## PREVISIONI DI ENTRATA

### AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

A copertura delle spese per investimenti si utilizzano € 47.000 dell'avanzo di amministrazione relativo all'anno 2017.

### ENTRATE CORRENTI

**Incassi Ordinari:** Con riferimento alle **rette**, preso come punto di riferimento lo stato di occupazione della Casa al 30/11/2018 e delle attività domiciliari attive, a parità di piano tariffario regionale e interno, si presume un incasso di rette ordinarie pari ad € 2.624.994,60 come meglio specificato nella tabella a seguire:

NUCLEO	PRESENZA AL 30/11/2018	TIPOLOGIA OSPITE	INCASSO	PREVISIONE
<b>RA</b>	<b>24</b>	PRIVATO	€ 469.428,00	€ 469.428,00
<b>RSA</b>	11	PRIVATO	€ 308.376,00	€ 2.126.781,60
	55	CONV	€ 1.818.405,60	
	<b>66</b>	TOTALE	€ 2.126.781,60	
<b>CENTRO DIURNO</b>	<b>1</b>	PRIVATO	€ 12.775,00	€ 12.775,00
<b>DOMICILIO</b>	<b>1</b>	CONV	€ 8.400,00	€ 8.400,00
<b>LA CURA E'DI CASA</b>				€ 7.610,00
			<b>TOTALE</b>	€ <b>2.624.994,60</b>

L'aumento delle rette private per l'anno 2019 viene individuato nella misura del 5%:

AUMENTO RETTE PRIVATE		
DATO BASE	%	INCASSO
€ 777.804,00	3%	€ 23.334,12
	4%	€ 31.112,16
	<b>5%</b>	<b>€ 38.890,20</b>
	6%	€ 46.668,24



L'aumento derivante dalla revisione del piano tariffario della Regione Piemonte, viene invece stimato nella misura del 3%

<b>AUMENTO PIANO TARIFFARIO</b>		
<b>DATO BASE</b>	<b>%</b>	<b>INCASSO</b>
<b>€ 2.126.781,60</b>	<b>3%</b>	<b>€ 63.803,45</b>
	4%	€ 85.071,26
	5%	€ 106.339,08
	6%	€ 127.606,90

Definiti in mesi 6 la tempistica per la realizzazione degli interventi diretti a incrementare di n. 1 posti letto il Nucleo Lilla, si presume un incasso derivante dall'aumentata capacità occupazionale pari alla metà di una retta privata di Media Intensità, post aumento del 5%

<b>INCREMENTO RSA LILLA</b>		
<b>DATO BASE</b>	<b>%</b>	<b>INCASSO</b>
<b>€ 29.169,00</b>	<b>50%</b>	<b>€ 14.584,50</b>

Dall'insieme delle stime sin qui espone, emerge un incasso previsto di € 2.742.272,75 (arrotondato per difetto a € 2.740.000,00), come riassunto nella tabella seguire.

<b><u>RIEPILOGATIVO</u></b>		
<b>VOCE</b>		<b>EURO</b>
<b>RETTE</b>		€ 2.624.994,60
<b>AUMENTI</b>	<i>PVT</i>	€ 38.890,20
	<i>CONV</i>	€ 63.803,45
<b>INCREMENTO PL</b>		€ 14.584,50
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.742.272,75</b>

Con riferimento al **recupero rette arretrate**, sono stati già oggetto di accertamenti pluriennali per il 2019 € 3.132,00, ultima tranche dei piani di rientro definiti a partire dall'esercizio 2016. In corso d'anno si è rilevato un debito relativo all'Ospite Muro Rosalia attualmente ricoverata, per la cui chiusura risultano ancora necessari versamenti per € 2.185,00. A tali somme si aggiunge una cifra di poco inferiore a € 2.700,00 a copertura delle 5 quote giornaliere non pagate dai Familiari/Ospiti convenzionati che effettuano bonifici continuativi trasferendo all'Ente una somma pari a 30 giorni di ricovero/mese salvo conguagliare con l'inizio dell'anno successivo, e di eventuali mancati versamenti per dimenticanza. Il totale iscritto a bilancio è di € 8.000,00

Con riguardo debito maturato dall'Ospite Malinverno e dal coobbligato in solido Soro Giuseppe figlio del de cuius, per il quale l'Ente ha ottenuto ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. per il recupero di € 51.929,87 oltre interessi legali e spese di lite, e per la cui garanzia è stata iscritta ipoteca sulla quota



di proprietà del signor Soro sulla casa di famiglia oggetto di successione, considerato che i tempi di riscossione sono aleatori, tali crediti non vengono iscritti a bilancio di previsione.

L'incasso da **servizio pasti**, viene rivisto in forte flessione rispetto al previsionale 2018/2020 e fissato in € 7.500,00, in quanto attualmente 3 fruitori abituali (dai quali si determinerebbe in incasso annuo di circa € 6.000) sono stati intercettati quali Utenti de La Cura è di Casa, e gli introiti relativi alla fruizione del pranzo vengono rideterminati in base al tariffario del progetto e attribuiti in tale voce di incasso, inserita fra le rette ordinarie.

**Incassi Straordinari:** In assenza di disposizioni testamentarie acquisite a protocollo, la voce **lasciti** viene lasciata priva di stanziamento per il 2019.

Con riferimento alle **oblazioni**, si prevede la cifra di € 50.000, presunta sulla base del contributo ordinario versato nel 2018 dal Comune di Verbania ( € 24.000), e da sostenersi attraverso l'imprescindibile ricerca di elargizioni liberali provenienti dal Territorio in misura maggiore di quanto avvenuto nello scorso esercizio.

Viene confermato in continuità con il biennio 2017/2018 l'articolo "**Rimborsi Assicurativi**", nel quale far confluire in particolar modo i crediti INAIL per infortunio. Si ipotizza una cifra convenzionale di € 7.500, aderente all'andamento del 2018.

L'articolo rubricato "**Altri Proventi**", viene portato a € 22.500, poiché in tale voce confluiranno i circa € 12.000 di indennità che l'Ente anticiperà al Personale in assegnazione temporanea cui farà seguito il rimborso della Cooperativa affidataria, così come ogni altra forma di anticipo spese successivamente reintegrata verrà iscritta in tale destinazione. Nella voce di bilancio qui in discussione transitano inoltre gli incassi derivanti dalle attività di animazione, e ogni altra somma in entrata non riconducibile ad altro articolo.

**Rimborsi:** La nuova modalità di erogazione dei pasti al Personale ha avuto il pregio di incrementare gli introiti di tale servizio. Tuttavia in ragione della sopravvenuta riduzione nell'utilizzo del servizio da parte del Personale della Cooperativa affidataria del servizio di pulizie, si riduce lo stanziamento ad € 1.500,00 rispetto agli € 2.000 previsti nel precedente pluriennale. .

**Rendite Finanziarie:** In assenza di forme di investimento e considerato che le condizioni economiche connesse al nuovo rapporto di Tesoreria con l'Istituto di Credito Intesa San Paolo SpA, non prevedono tasso creditore, lo stanziamento relativo alle rendite viene azzerato.

**Trattenute Previdenziali ai Dipendenti:** Negli scorsi due previsionali con riguardo alla voce qui in esposizione, storicamente presente nella sezione entrate del bilancio, si esprimeva quanto segue:



*“In sede di esposizione del bilancio triennale 2016/2018, si avanzavano dubbi sul corretto inquadramento di tale voce fra le entrate ordinarie dell’Ente. Da un confronto con il Servizio Amministrativo, si evince che effettivamente gli incassi per trattenute previdenziali conto dipendente, vengono per pari importo versate con F24 alla tesoreria dello Stato prefigurando dunque, la possibilità teorica di effettuare questa operazione contabile per mezzo di partite di giro. Tuttavia l’attuale strutturazione degli F24 non prevede la possibilità di scindere i contributi conto ente ( pagati con mandato imputato al capitolo quinto del titolo primo), da quelli in carico ai Lavoratori. Considerato infine come l’eliminazione dello stanziamento per trattenute comporterebbe una pari riduzione alla voce di spesa “Contributi Previdenziali Dipendenti”, con la relativa traslazione nelle partite di giro sia in entrata che nella spesa, si palesa l’insussistenza di un impatto quantitativo sul totale del bilancio. Pur nella permanenza di meri dubbi di teoria contabile, si conferma lo stanziamento di € 80.000”.*

Approfondite le verifiche teoriche sulla corretta imputazione delle trattenute alle retribuzioni lorde, si azzera tale voce di entrata, effettuando le opportune rideterminazioni delle partite di giro.

#### **ENTRATE PER INVESTIMENTI**

Non si prevede l’accensione di mutui per l’anno 2019.

#### **PARTITE DI GIRO**

Si veda quanto indicato per la spesa.



## PREVISIONI DI SPESA

### USCITE CORRENTI

**Spese Generali:** La spesa prevista per i servizi generali subisce un sostenuto ridimensionamento rispetto alla competenza 2018, in quanto con l'inizio dell'esecuzione dell'appalto dei servizi socio sanitari, generali e assistenziali prevista per il 01/02/2019 parte della spesa corrente (acquisto articoli per l'igiene degli Ospiti, divise per il Personale del settore Assistenza, cancelleria, etc.) sarà imputata alla Cooperativa affidataria. Tuttavia la spesa prevista nel suo complesso è maggiore rispetto a quanto stimato dall'ultimo triennale in parte perché per il mese di gennaio tali voci di spesa restano in competenza dell'Ente, in parte per l'aggiunta della voce "**Anticipi in favore del Tesoriere**" che fa seguito all'attivazione di tale nuovo servizio a partire dal prossimo primo di gennaio, e infine per un aumento della spesa prevista per il **vitto** in ragione della spesa storica nelle more della definizione di quale linea programmatica seguire con riguardo al Servizio di Ristorazione. Il sostanziale raddoppio delle spese per **elaborazione stipendi** rispetto al triennale 2018/2020, che passano da € 3.000 ad € 6.000, è da imputarsi a un errore materiale nell'individuazione di tale voce di costo nello scorso pluriennale. E' comunque ipotizzabile che per il 2019 tale voce di spesa possa presentare economie, in ragione della transazione di prossima stipula fra l'Ente e l'affidataria che porterà alla definizione di tariffe agevolate per l'esecuzione di tale servizio nel prossimo triennio.

**Attrezzature:** La spesa per attrezzature viene azzerata e trasferita al Titolo II.

**Manutenzioni:** Alla luce dell'andamento della spesa per manutenzioni, in costante decrescita, si prevede uno stanziamento di € 56.000 in sostenuta riduzione rispetto alle previsioni precedenti.

**Servizi in Appalto:** La spesa per le **pulizie** della Struttura viene mantenuta costante, in ragione dell'appalto in essere per tale servizio.

Per quanto concerne i servizi **socio sanitari, assistenziali e generali** appaltati, si mantengono gli stanziamenti agli articoli da 2 a 6 relativamente alla proroga dell'appalto attualmente in essere sino al 31/01/2019 stimati sulla spesa storica, mentre con riferimento al nuovo affidamento si prevede un unico stanziamento alla voce 9 "**Servizi Sanitari, Assistenziali e Generali**" in cui far confluire il canone di servizio e gli eventuali documenti contabili di adeguamento (note di credito/fatture extra canone). L'ammontare degli oneri previsti per la nuova gara sono stimati in ragione delle variazioni ex art. 106 comma 12 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, discusse durante l'Adunanza



dello scorso 19 dicembre. Lo stanziamento è comprensivo delle cifre da erogare a titolo di incentivo tecnico per la predisposizione della documentazione di gara e per l'avvio dell'appalto al RUP e al gruppo di progetto.

La voce di costo del servizio di **tesoreria** viene portata a € 5.500 con un incremento in termini percentuali notevoli rispetto a quanto previsto nell'ultimo triennale, in ragione del contenuto della Circolare del MEF n. 22 del 15 giugno 2018 la quale, in recepimento della Normativa Comunitaria, determina la cessazione della pratica della decurtazione degli oneri relativi al materiale pagamento dei mandati dall'importo da trasferire al beneficiario (*surcharge*) a partire dal prossimo primo gennaio. I costi dei bonifici effettuati dall'Ente diventano dunque un onere da imputare a bilancio.

Vengono infine aggiunte specifiche voci per i servizi affidati all'esterno in materia di **sorveglianza, rifiuti speciali** oltre a un articolo residuale in cui far confluire altre attività esternalizzate.

**Personale e Oneri Accessori:** La spesa per il **Personale Dipendente e relativi contributi** viene prevista sulla base della dotazione organica al 01/01/2019, con i relativi adeguamenti relativamente al prossimo pensionamento di n. 1 Lavoratore e al probabile raggiungimento del comperto per n. 1 Lavoratore. I costi comprendono lo stipendio tabellare per 13 mensilità, l'elemento perequativo, le voci di salario accessorio, le spese per tirocinio. Il Personale a tempo determinato cesserà al 31 di gennaio. Si prevedono inoltre gli oneri per Indennità di Vacanza Contrattuale come definita dalle analisi del Sole24Ore, i costi per assegni nucleo familiare, l'anticipo delle indennità in capo al Personale posto in assegnazione temporanea. Il prospetto relativo al calcolo della spesa per Personale Dipendente (Articoli 1 e 3 della Voce 5 del Titolo I) viene allegato alla presente relazione. Gli oneri per contributi risentono dell'azzeramento dell'articolo in entrata "Trattenute ai Dipendenti", con relativa migrazione alle partite di giro.

Le somme per il sostentamento **dell'IRAP** sono pari al 4,25% dell'importo delle retribuzioni lorde, decurtati di € 4.648,00 a titolo di credito residuo per maggiori versamenti pregressi

Viene introdotto un articolo specifico riferito al premio **INAIL**, che in passato confluiva nella spesa per personale dipendente. Lo stanziamento è previsto in eccesso, nelle more degli approfondimenti sul taglio dell'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro prevista dalla manovra finanziaria.

La spesa per **lavoro interinale** viene stimata in ragione del presunto fabbisogno di Personale OSS per il mese di gennaio (circa 400 ore) e di quello ordinario relativamente al settore Ristorazione per l'intero anno (3100 ore), nelle more della più volte citata definizione della linea programmatica da adottare all'ambito della cucina.

Gli oneri per le **borse lavoro** comprendono le competenze per il sostentamento del P.A.S.S. in cucina.



Si conferma lo stanziamento previsto per **rimborsi spese e missioni**, mentre si riduce a € 1.000 la somma da destinarsi alle **iniziative in favore dei Lavoratori** ( pari all'80% di quanto incassato nel 2018 dall'Ente a titolo di buoni pasto), destinate a finanziarie le attività di Welfare Integrativo previste dalla Contrattazione Integrativa 2018/2020.

**Consulenze:** Gli oneri per consulenza hanno uno stanziamento complessivo che si avvicina quanto previsto dal triennale 2018/2020. Alla riduzione dei costi per **medicina del lavoro, sicurezza sul lavoro e formazione** (conseguenziali all'aver affidato interamente il settore Assistenza a una cooperativa), fa da contraltare una maggiore spesa **per professionisti sanitari** al fine di coprire gli oneri per il servizio di consulenza fisiatrica e neurologica avviate a fine 2018, e per la copertura del servizio fisioterapico sino all'inizio delle prestazioni del nuovo appalto. Sono inoltre in aumento rispetto a quanto ipotizzato nel pluriennale gli oneri connessi alla **privacy**, in quanto la piena applicazione del GDPR 679/2016 necessita di un sostenuto appoggio esterno da parte di esperti del settore per l'anno 2019, nelle more del completamento del processo di formazione di una risorsa interna.

**Assicurazioni:** Lo stanziamento previsto viene portato a € 16.000, compatibile con la spesa storica.

**Tributi:** In assenza di disposizioni inerenti all'aumento delle tariffe **TARI** per l'anno 2019, si prevede la stessa dotazione di spesa già prevista nel triennale 2018/2020, ridotta di € 1.000 alla luce della spesa storica. Si prevedono inoltre adeguati stanziamenti per le voci residuali "**IVA**" riferita alle imposte dovute per l'erogazione del servizio pasti e "**altre imposte**", comprensiva dell'IMU sui fabbricati di Falmenta e dell'IREs, e per gli oneri del **canone RAI** non esentabili.

**Spese Ludiche:** Nonostante il servizio di animazione sia appaltato all'esterno con la previsione che sia l'affidataria del servizio a dover garantire i mezzi per l'espletamento delle attività, si prevede un cospicuo stanziamento diretto a incentivare le attività educative, come previsto dal capitolato speciale di appalto.

**Passività Finanziarie:** Lo stanziamento tiene conto del un puntuale calcolo della **quota interessi dei mutui** in essere, ricalcolati con i piani di ammortamento rivisti al dicembre 2018, mentre si confermano azzerate le voci di costo inerenti agli interessi passivi sul conto corrente poiché il saldo contabile alla data di redazione della presente relazione presuppone che non sia necessario nel corso del 2019 ricorrere ad anticipazioni di cassa.



**Rimborsi a Ospiti:** Lo stanziamento viene azzerato, e già non utilizzato nel 2018.

**Rimborsi Rette:** Si porta lo stanziamento da € 20.000 previsto nel pluriennale a € 15.000, in ragione della spesa storica.

**Oneri da Controversie:** Lo stanziamento viene ridotto rispetto a quanto indicato nel triennale 2017/2019, poichè non sono in corso liti legali o amministrative. Si prevedono a titolo meramente cautelativo oneri per € 2.000.

#### **USCITE PER INVESTIMENTI.**

**Opere:** Vengono iscritti a bilancio le somme ritenute necessarie per procedere al più volte citato ampliamento della camera 5, alla realizzazione del locale parrucchiere al piano terra e dell'ufficio degli animatori, sia con riguardo alla materiale realizzazione dei lavori, che della progettazione, che dell'acquisto delle attrezzature. In ogni caso, essendo che gli interventi in investimento sono stati discussi sommariamente la prima volta nel corso dell'Adunanza del 19/12/2018, i costi indicati non hanno il beneficio di un capitolato d'oneri, ragion per cui sono da ritenersi allo stato attuale meramente indicativi e passibili di variazione.

**Rimborso Mutuo:** la somma iscritta deriva dalle quote capitali dei due mutui in essere, alla luce dei piani di ammortamento aggiornati al corrente mese.

**Attrezzature:** Spostate alla voce investimenti per ragioni di teoria contabile, la spesa per l'acquisto di nuove beni da destinarsi alle attività dell'Ente viene prevista con carattere di prudenza, anche alla luce del fatto per cui con l'inizio del nuovo appalto di servizi parte oneri relativi all'integrazione del parco attrezzature viene posto in capo all'affidataria. La previsione copre quanto necessario all'acquisto dei nuovi arredi e televisori per i due soggiorni del Nucleo Verde, in gran parte finanziati attraverso la donazione Bacchi Mellini.

#### **FONDO DI RISERVA**

Alla luce delle premesse di cui alla presente relazione, lo stato del bilancio non consente la previsione di un fondo di riserva particolarmente sostenuto in quanto le spese correnti, come preventivate, non paiono ulteriormente riducibili. Si definisce un fondo di riserva pari allo 0,53% delle somme iscritte al Titolo I



## **PARTITE DI GIRO**

A fronte della riconduzione dei contributi in conto dipendente alle partire di giro e all'introduzione del servizio di economato il quale determina l'azzeramento degli articoli inerenti alla Cassa Ospiti, Cassa Animazione e Farmaci Conto Ospiti, sentito il Servizio Amministrativo, si prevede uno stanziamento di € 390.000, pari per le entrate e per le uscite.

## **FONDI E ACCANTONAMENTI**

Non è possibile prevedere somme in accantonamento per l'esercizio oggetto della presente relazione..

Verbania Intra, lì 26/12/2018

**I.P.A.B Casa di Riposo "Maurizio Muller"**

*La Direzione*